

LA FRECCIA

PER CHI AMA VIAGGIARE



CLAUDIO BAGLIONI

AL CENTRO DELLA MUSICA

CARNEVALI D'ITALIA
TOUR TRA MASCHERE
E CARRI ALLEGORICI

L'OSPEDALE DEI PICCOLI
IL BAMBINO GESÙ
COMPIE 150 ANNI



LOVING VERONA

TRE ITINERARI
INCONSUETI DA
SPERIMENTARE, PER
SCOPRIRE CHIESE,
VIE E QUARTIERI CON
L'ACCOGLIENZA DI PIÙ
DI MILLE VOLONTARI
INNAMORATI DELLA
LORO CITTÀ

Basta con la solita visita alla casa di Giulietta per giurarsi amore eterno, un luogo spesso troppo affollato per suscitare vero romanticismo. Verona rivendica il diritto di essere diversamente amata, con passione sì, ma per l'arte e lo spirito. Un sentimento che più di 1.100 tra volontari e studenti esprimono dedicando tempo e impegno alla loro città. Verona Minor Hierusalem è un progetto pensato per farla conoscere al di là dei luoghi comuni, frutto di

un'idea di Don Martino Signoretto, coordinato da Paola Tessitore. Tutto ha inizio da un appellativo. Perché Minor Hierusalem? Già tra la fine del 700, inizio 800, un antico dizionario indicava Verona, città fondata da Sem, figlio di Noè, come Gerusalemme Minore, che, nei secoli successivi, divenne meta di pellegrinaggio di chi aveva difficoltà economiche o di salute che gli impedivano di arrivare alla vera Gerusalemme. Chi partecipa,



quindi, a questo programma di visite lo fa sulle orme della storia come un pellegrino contemporaneo. Gli itinerari tra cui scegliere sono tre: rinascere dall'acqua, dalla terra o dal cielo. Le chiese del percorso sono 16, ognuna con qualcosa da raccontare. Tre sono i modi proposti per questo tour inconsueto: da soli con l'accoglienza dei volontari e l'ausilio dei materiali informativi, in gruppo con una guida culturale o in un pellegrinaggio vero e proprio. Quest'ultima esperienza, la più completa, lunga tre chilometri e mezzo, è arricchita dalla presenza di uno storico delle religioni per una condivisione spirituale e un intenso coinvolgimento. Si cammina, quindi, accolti nelle chiese da un esercito pacifico di volontari pieni di passione, non improvvisati ma preparati da storici dell'arte, docenti universitari e guide. Il primo itinerario, legato all'acqua, si svolge al di là del fiume Adige. In una delle tappe del giro, la chiesa di San Siro e Libera, incastonata tra le gradinate del teatro romano (1), la tradizione vuole che sia stata il luogo della prima messa veronese. A celebrarla sarebbe stato San Siro stesso, il fanciullo che donò cinque pani e due pesci a Gesù in occasione del miracolo della moltiplicazione. In Santa Maria in

THREE UNUSUAL ITINERARIES TO TRY OUT, TO SEE CHURCHES, ROADS AND NEIGHBOURHOODS, WELCOME BY OVER A THOUSAND VOLUNTEERS WHO LOVE THEIR CITY

Enough of the same old visit to Juliet's house to pledge eternal love – it is a place that is often too crowded to really inspire romance. Verona is pushing for the right to be loved in a different way, with passion, but for its art and spirit. That is a feeling that more than 1,100 volunteers and students express by dedicating time and commitment to their city. "Verona Minor Hierusalem" is a project that is designed to show off the city's riches beyond the usual clichés; it is the result of an idea of Don Martino Signoretto and is coordinated by Paola Tessitore. Everything starts from the name. Why "Minor Hierusalem"? Back at the end of the 8th century, and the beginning of the 9th, an old dictionary said that Verona was founded by Shem the son





© Stefano Campostrini

Organo sono da ammirare il coro e la sacrestia (per il Vasari “la più bella d’Europa”) in legno intarsiato, realizzati da Fra’ Giovanni, artista rinascimentale capace di produrre opere dai contenuti simbolici molto elaborati. Nella stessa chiesa è conservata una statua lignea, detta La Muletta, di Cristo che entra a Gerusalemme sul dorso dell’animale.

Chi sceglie, invece, la seconda opportunità, può apprezzare la città e il suo legame con la Terra. I visitatori possono percorrere la via Postumia, l’antica strada romana, e vedere, nella chiesa di San Zeno in Oratorio il sasso da dove, si dice, il patrono veronese pescasse nell’Adige. Sante Teuteria e Tosca, sepolte nel sacello a loro

of Noah, as Jerusalem Minor, and that in the following centuries it became a pilgrimage destination for people who were suffering financial or health problems that prevented them from getting to the real Jerusalem. So people who take part in this programme of visits do so in the footsteps of history, like a present-day pilgrim. There are three itineraries to choose between: rebirth from water, land or the sky. There are sixteen churches on the route, each of them with a story to tell. There are three ways to experience this unusual tour: on your own, welcomed by volunteers and with the help of informational materials, in a group with a cultural guide, or as part of a real pilgrimage. The pilgrimage is the most complete experience, at three and a half kilometres long, and benefits from the presence of a religious historian, for spiritual sharing and intense involvement.

You can thus walk and be welcomed in churches by a peaceful army of volunteers who are full of passion, who, far from being unprepared, have been taught by art historians, university teachers and guides. The first itinerary, which is linked to water, takes place on the other side of the River Adige. According to tradition the first mass in Verona was held at one of the stops on the tour, the church of San Siro e Libera, which is set amongst the steps of the Roman theatre (1). It was Saint Syrus himself who celebrated the mass, who as a young boy had given five loaves and two fish to Jesus in the miracle of the feeding of the multitude. In Santa Maria in Organo you can admire the choir and the sacristy (that Vasari felt was “the most beautiful in Europe”) in inlaid wood, made by Fra’ Giovanni, a Renaissance artist who produced very delicate works with symbolic contents. The same church also houses a wooden statue known as La Muletta, of Christ entering Jerusalem on a donkey.

Those who choose the second route can appreciate the city and its links with the Earth. Visitors can go along the Via Postumia, the ancient Roman road, and in the church of San Zeno in Oratorio they can see the rock from which it is said that the patron saint of Verona

dedicato (2), erano invece due vergini eremite del posto. La prima, nata da una famiglia nobile inglese fra il VII e l'VIII secolo, si convertì al Cristianesimo e fuggì dal violento re Osvaldo per nascondersi a Verona, in casa di Tosca che divenne così la sua guida spirituale per tutta la vita. Se la scelta è ricaduta, infine, sul terzo percorso, il tema è rinascere dal cielo. Si ha l'opportunità in questo caso di conoscere il quartiere universitario e multietnico di Veronetta. Nelle strade si torna indietro nel tempo fino all'epoca medievale dei Templari. Ci si può fermare a Santa Maria del Paradiso, sconosciuta anche alla maggior parte dei veronesi, dove sono custodite circa 31mila reliquie, portate qui dai pellegrini provenienti dal Medio Oriente all'epoca delle Crociate. Facendo un salto temporale di qualche secolo in avanti, ecco un organo (3) del 1700 custodito nella chiesa di S. Tomaso Cantuariense: lo avrebbe addirittura suonato un giovanissimo Wolfgang Amadeus Mozart di passaggio in città. Tanti sono gli aneddoti, i fatti e le leggende che con entusiasmo trasmettono i volontari nel corso delle visite. Sono pensionati, insegnanti, professionisti o richiedenti asilo, gente comune insomma. Come Elena Pachera, studentessa: «Ho scoperto opportunità che mai avrei immaginato: posso confrontarmi con persone che hanno i miei stessi interessi, in un dialogo intergenerazionale molto positivo». O Giancarlo Montagnoli, insegnante in pensione che afferma con semplicità: «Così posso voler bene alla mia città». O Davide Adami, docente di storia dell'arte e guida, che definisce la sua esperienza «un percorso di ricerca, riscoperta e crescita personale, grazie anche a un giacimento culturale sorprendente, che apre nello spazio la possibilità di un tempo diverso». Vere e proprie dichiarazioni di amore. **LF**

veronaminorhierusalem.it

visite@veronaminorhierusalem.it

 [veronaminorhierusalem](https://www.instagram.com/veronaminorhierusalem)

 [Verona-Minor-Hierusalem](https://www.facebook.com/Verona-Minor-Hierusalem)

fished in the Adige river.

The saints Teuteria and Tosca, buried in the chapel dedicated to them, were two local virgin hermits (2). The first, who was born to a noble English family between the seventh and eighth centuries, converted to Christianity and fled from the violent King Oswald, hiding in Verona, in the house of Tosca, who thus became her lifelong spiritual guide. And finally, if the third route is chosen, the rebirth comes from heaven. In this case you get the chance to get to know the multi-ethnic university neighbourhood of Veronetta. In the streets you go back in time to the medieval era, and the time of the Templars. You can stop off at Santa Maria del Paradiso, which is not even known by most Verona natives, where around 31,000 relics are held, which were brought there by pilgrims who came from the Middle Ages at the time of the Crusades. If we jump forward a few centuries, there is an organ (3)

from 1700 in the church of S. Tomaso Cantuariense, Thomas Becket: it was even played by a very young Wolfgang Amadeus Mozart when he stopped in the city.

There are many, many anecdotes, facts and legends that the volunteers talk of enthusiastically during visits. They are pensioners, teachers, professionals or asylum seekers, so basically normal people. Like Elena Pachera, who is a student: "I have discovered opportunities that I would never have imagined: I can meet against people who have the same interests as me, in a very positive intergenerational dialogue." Or retired teacher Giancarlo Montagnoli, who simply says: "This way I can love my city." Or Davide Adami, a teacher of art history and guide, who describes his experience as "a process of research, rediscovery and personal growth, in part thanks to a surprising cultural heritage, which opens up the possibility of a different time in space." True declarations of love. **LF**



3

© Stefano Campostirini